



Vicenza, 1 ottobre 2019

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ATTI

ALBO

Oggetto: Atto d'Indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 25 commi 2,3 e 4 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165

VISTO il DPR 89/2009;

VISTE Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

VISTO il D.P.R 297/94 art. 7 DPR 275/99 e CCNL/2007 - Competenze del Collegio dei Docenti

- elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale
- definizione del curriculum di Istituto
- adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del Territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a. T.U. 297/94 e D. P. R. n. 275/99)
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni disabili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m. e n. T.U.)
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
- identificazione e attribuzione di Funzioni Strumentali (art. 28 del CCNL/99 e art. 37 del CCNI/99), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi



- compatibilità con le disponibilità finanziarie per le attività aggiuntive di insegnamento e le attività funzionali

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

RACCOLTE ed analizzate le proposte e i pareri di diverse realtà istituzionali del Territorio,

TENUTO CONTO:

- delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, in relazione a priorità di intervento e traguardi da raggiungere;
- delle Linee Guida decise dal Consiglio di Istituto per gli anni precedenti;
- delle esperienze maturate negli anni precedenti e delle ricadute sulla attività della scuola di varie iniziative intraprese;

FATTE SALVE eventuali modifiche derivanti dalla emanazione di ulteriori indicazioni o prescrizioni operative del MIUR,

COMUNICA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

I seguenti Indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e in una prospettiva orientata alla puntuale pianificazione triennale dell'Offerta Formativa

DESTINATARI



L'Atto di Indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti. Viene portato a conoscenza del Consiglio di Istituto, di tutto il personale dell'istituzione scolastica e dei genitori mediante pubblicazione all'albo del sito scolastico.

CONTENUTI DEL PTOF

(commi dal 12 al 19 art. 1 L 107/15)

Ogni istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Collegio Docenti ha competenza tecnica specifica per quanto riguarda:

- l'Offerta Formativa
- il curricolo verticale caratterizzante
- gli obiettivi formativi prioritari in riferimento quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s
- le forme di flessibilità didattica e organizzativa (articolazione modulare del monte orario di ciascuna disciplina, programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello delle singole discipline, potenziamento del tempo scolastico oltre i modelli e i quadri orari)
- le attività progettuali
- azioni di educazione alle pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni
- le azioni per inclusione e integrazione
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58)
- i Regolamenti
- la mappatura dei rapporti con il Territorio.

Il Piano inoltre include ed esplicita:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (L. n.107/15 comma 12), anche in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- il fabbisogno di docenti su posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'Offerta Formativa
- il fabbisogno di personale ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali



- il Piano di Miglioramento (con riferimento al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

LINEE DI INDIRIZZO

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2019 – 2022:

1. sviluppa le seguenti macro aree
 - A. AREA ORGANIZZATIVA (organigramma docenti e ATA e relativo funzionigramma)
 - B. AREA DIDATTICA (Curricolo di Istituto, Progettazione e pianificazione di percorsi e attività per il raggiungimento dei traguardi previsti, per il potenziamento e ampliamento del curricolo)
 - C. AREA QUALITA' E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (valutazione della scuola, Piano di Miglioramento, formazione del personale, coerenza tra organizzazione e offerta didattica)
 - D. AREA RISORSE UMANE E MATERIALI (richiesta organici, attrezzature, risorse finanziarie);
2. fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati nel RAV;
3. tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel Territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei Genitori.

Per l'anno scolastico 2019-2020 si individuano le seguenti aree di azione e le priorità all'interno delle aree seguenti:

A. AREA ORGANIZZATIVA

- 1) definire e formare le figure dei responsabili di plesso, del coordinatore di classe, dei referenti di attività essenziali al funzionamento (Sicurezza in particolare); membri del Comitato di Valutazione, l'animatore digitale, team bullismo;
- 2) rivedere le modalità di azione delle Commissioni relative ai Progetti d'Istituto al fine di ottenere un maggior coordinamento tra plessi e ordini di scuola;
- 3) prevedere un **gruppo di lavoro con compiti di implementazione di ricerca/rilevazione/valutazione dei percorsi/risultati** espressi dai dipartimenti inerenti competenze disciplinari, in particolare di italiano e matematica, e di cittadinanza.

B. AREA DIDATTICA



- 1) **progettare azioni di potenziamento del tempo scolastico anche in orario extracurricolare** con iniziative sportive, musicali, potenziamento delle lingue straniere e delle competenze dell'area logico-scientifica (doposcuola alla primaria Giovanni XXIII; esperti all'infanzia Trevisan Lampertico, pomeriggi presso secondaria Ambrosoli e primaria Zecchetto);
- 2) adottare nella pratica di classe e per il proseguimento dello studio a casa, **metodologie innovative**, in particolare laboratoriali che possano incidere positivamente nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza riconducibili ad ambiti specifici disciplinari e a dimensioni trasversali;
- 3) adottare **strumenti strutturati di osservazione/rilevazione delle competenze disciplinari e/o sociali** e civiche facilitati dall'uso del registro elettronico;
- 4) **sperimentare attività comuni di Istituto** finalizzate all'inclusione degli allievi;
- 5) utilizzare attivamente le **nuove tecnologie nella didattica**;
- 6) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente, anche riferiti alla varianza all'interno delle classi.
- 7) Incentivare progetti che curino lo sviluppo della **competenza di lettura** e interpretazione di testi (progetto lettura; uso sistematico delle biblioteche scolastiche)
- 8) Incentivare progetti che curino lo sviluppo della **competenze logico-scientifiche: partecipazione a gare-eventi (giochi matematici, robotica); indirizzo scientifico scuola secondaria**
- 9) Programmare almeno **un'ora di attività informatica settimanale per classe**
- 10) Incentivare progetti che curino lo sviluppo della **competenze nelle lingue straniere: indirizzo linguistico secondaria, certificazioni linguistiche inglese e spagnolo**
- 11) **sistematizzare i processi di osservazione e di misurazione degli apprendimenti** degli studenti attraverso:
 - precisazione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline
 - costruzione di prove comuni (di italiano e matematica, lingue straniere) per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione



- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza (prove autentiche) e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali
 - progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti;
- 12) progettare le **attività di recupero/sostegno/potenziamento** in coerenza con le scelte curriculari, con la didattica laboratoriale coerenti con le priorità del RAV;
 - 13) **personalizzare i percorsi formativi** nelle direzioni del pieno sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e dell'orientamento di ciascun alunno;
 - 14) mettere in atto percorsi di formazione e azioni di didattica inclusiva, anche a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali;
 - 15) assumere e condividere procedure e strategie di didattica inclusiva in una prospettiva di collegialità e di multidisciplinarietà;
 - 16) procedere ad una osservazione/valutazione analitica del profilo comportamentale attraverso descrittori coerenti agli indicatori delle competenze sociali e civiche delineati nel curricolo;
 - 17) rendere esplicito l'utilizzo dei risultati della valutazione degli studenti per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

C. AREA QUALITA' E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

- 1) ridefinire il Piano di Miglioramento della Scuola in relazione al Rapporto di Autovalutazione;
- 2) rendere esplicite le modalità e i criteri per il monitoraggio dei processi e per la valutazione dei risultati;
- 3) implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta Formativa e del curricolo;
- 4) inserire azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente coerenti con i bisogni emersi, che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati degli alunni e di cui sia individuata la ricaduta attesa nell'attività ordinaria della scuola in termini di esiti di apprendimento e sviluppo delle competenze di cittadinanza;



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 9



- 5) inserire azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale ATA per l'attuazione dei piani di digitalizzazione della scuola, la dematerializzazione; programmare azioni di formazione dei collaboratori scolastici relative alla cura dei bisogni di allievi disabili;
- 6) esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;

D. AREA RISORSE UMANE E MATERIALI

- 1) Potenziare le **infrastrutture di rete, i laboratori di informatica dei plessi Zecchetto e Giovanni XXIII**, e la collocazione di **LIM** nelle classi attualmente scoperte di Zecchetto, Giovanni XXIII e Trevisan Lampertico; rinnovare progressivamente la strumentazione informatica a disposizione (pc della secondaria); incrementare la disponibilità di robot ad uso didattico e la strumentazione per il laboratorio di scienze;
- 2) Migrare il **sito** a **.edu**, prevedendo anche figure dedicate alla pubblicazione di materiale didattico e amministrativo;
- 3) digitalizzazione della Segreteria e ampliamento dell'utilizzo del registro elettronico (modulistica on line; circolari on line; consultazione voti studenti on line)
- 4) garantire il pieno utilizzo degli spazi e migliorare la qualità degli ambienti in linea con le disposizioni di sicurezza;
- 5) Introduzione di **programmi didattici utilizzabili in rete (es. google apps)**
- 6) Partecipare a Bandi europei, nazionali coerenti con le finalità educative dell'Istituto.

ORGANICO

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno è definito considerando il numero delle classi per l'anno 2019-20:

classi a.s. 2019-20

- infanzia "K. Trevisan Lampertico"- 3 sezioni, n. alunni 70, con alunni certificati n° 1
- primaria "L. Zecchetto " – 15 classi a TP e 4 a TN, n. alunni 389, con alunni certificati n° 21 di cui 10 con gravità
- primaria "Giovanni XXIII" - 6 classi a TN, n. alunni 107, con alunni certificati n° 10 di cui 5 con gravità
- secondaria "G. Ambrosoli" - 12 classi a TN, con alunni certificati n°12 di cui 4 con gravità

Organico di diritto docenti a.s. 2019-20



infanzia: 6 posti comuni; 6 ore sostegno; 4 ore IRC

primaria: 42 posti comuni; 12 sostegno

secondaria: A022 – 7 posti; A028 – 4 posti; AB25 – 2 posti, 1 ore; AC25 – 1 posto, 4 ore; A001 – 1 posto; A060 – 1 posto; A030 – 1 posto, 8 ore; A049 – 1 posto; sostegno: 6 posti; IRC: 12 ore

Organico di fatto personale ATA a.s. 2019-20

DSGA: 1 unità

Assistenti amministrativi: 6 unità

Collaboratori scolastici: 17 unità

Per il fabbisogno di organico funzionale per il triennio di riferimento, in coerenza con le priorità del RAV, con il Piano di Miglioramento e con gli obiettivi prioritari di cui al co. 7 dell'art. 1 L. 107/15, si chiede di tenere conto dell'accantonamento:

- a. di un posto di docente della classe di concorso Lettere (A022) per il semiesonero del primo collaboratore del Dirigente
- b. di alcune unità di personale per le supplenze brevi
- c. dei progetti realizzati con la disponibilità di ore di potenziamento: un rientro pomeridiano aggiuntivo presso la scuola primaria Giovanni XXIII (3 ore settimanali);
- d. delle "sperimentazioni" in corso alla scuola secondaria con potenziamento di scienze e linguistico-espressivo.

Si ricorda infine che in caso di necessità, incongruenze, carenze, ritardi, il Dirigente Scolastico si riserva, come stabilito dalle norme in vigore, di attuare quanto necessario per assicurare la definizione unitaria e coerente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, entro i tempi stabiliti e secondo quanto prescritto dalla normativa.

La Dirigente Scolastica

Simonetta Bertarelli